

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale

FONDO PENSIONI SICILIA

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;
- VISTO** l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*" denominato più semplicemente "*Fondo Pensioni Sicilia*";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56, suppl. ordinario n. 1 in pari data;
- VISTO** l'art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nel quale è stato previsto, in seno all'Assessorato regionale dell'economia, l'istituzione della "*Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi*", al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., denominato anche "*Codice dei contratti pubblici*";
- CONSIDERATO** che l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016, ha previsto che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";
- VISTO** l'art. 76 del decreto legge 16 luglio 2020 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*";
- VISTE** le procedure disciplinate dall'art. 95, comma 4, lettera b, del "*Codice dei contratti pubblici*", così come regolamentato dalle Linee guida ANAC n. 4, di attuazione del citato decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*";
- VISTO** il bilancio di previsione del triennio 2019-2021, adottato con deliberazione del Commissario straordinario n. 27 del 13 giugno 2019, e in via definitiva con deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 4 del 19 giugno 2019;
- VISTA** la nota prot. n. 80562 del 12 luglio 2019 con la quale l'Assessore regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica ha approvato la citata deliberazione n. 4

del 19 giugno 2019 inerente l'adozione in via definitiva del bilancio di previsione del triennio 2019-2021 del Fondo Pensioni Sicilia;

- VISTA** la nota prot. n. 1121 dell'8 gennaio 2020, con la quale l'Amministrazione vigilante ha rilasciato l'autorizzazione assessoriale alla gestione provvisoria ai sensi dell'art. 23, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, con le modifiche apportate dal decreto del Presidente della Regione siciliana n. 729 del 29 maggio 2006. A norma dell'art. 43, comma 1, del decreto legislativo n. 118/2011, la gestione finanziaria dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO** Il D.P. n. 138 del 23 marzo 2018, con il quale l'avv. Filippo Nasca è stato nominato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;
- VISTO** il D.P. n. 630 del 4 novembre 2020, con il quale il Dott. Fulvio Bellomo è confermato e prorogato senza soluzione di continuità ad esercitare la Sua funzione di Commissario Straordinario del Fondo Pensioni Sicilia fino all'insediamento degli Organi ordinari di gestione;
- VISTO** il decreto legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- RICHIAMATO** l'art. 28 del decreto legislativo n. 81/2008 il quale prevede che il datore di lavoro valuti tutti i rischi a cui sono sottoposti i lavoratori, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato;
- VISTE** le linee guida dell'INAIL, emanate nel 2017, le quali prevedono due tipi di valutazione: di primo livello, con un'analisi degli eventi sentinella nonché dei fattori di costo lavorativo ed organizzativi, e di secondo livello, con la somministrazione di un questionario a tutti i lavoratori, ed eventuali approfondimenti (focus-group) dove necessita;
- DATO ATTO** che il documento di valutazione dei rischi adottato da questo Fondo Pensioni Sicilia prevede anche l'analisi e la valutazione da stress lavoro-correlato;
- CONSIDERATO** che si rende necessario affidare ad un soggetto esterno competente ed in possesso della necessaria professionalità l'incarico di valutare, dal punto di vista soggettivo il rischio stress, per il personale dipendente;
- VISTA** l'e-mail del 23 novembre 2020, assunta al protocollo di questo Ente in pari data al n. 34099, con la quale la Dott.ssa Valentina Seghini, psicologa-psicoterapeuta, nata a _____ il _____, residente in _____ in via _____ n. _____, P.IVA _____, ha trasmesso il proprio curriculum e si è resa disponibile a collaborare con il Fondo Pensioni e ad offrire prestazioni professionali;
- VISTA** la nota prot. n. 34201 del 23 novembre 2020, con la quale è stata richiesta una formulazione progetto per attività di valutazione del rischio da stress lavoro-correlato per i dipendenti del Fondo Pensioni, ai sensi dell'art. 28, comma 1-bis del decreto legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii. e un preventivo di spesa;
- PRESO ATTO** della proposta progettuale per la valutazione e gestione del rischio di stress lavoro-correlato, contenente le modalità di svolgimento e le sequenze operative per l'espletamento dell'incarico, della durata di mesi 6 (3 mesi per la fase preliminare e di valutazione + eventuali 3 mesi per la fase degli interventi correttivi e di gestione del rischio), trasmessa dalla Dott.ssa Valentina Seghini, assunta al protocollo del Fondo Pensioni il 30 novembre 2020 al n. 34998;
- VISTO** il preventivo di spesa relativo alle ore lavorative stimate e i costi:
- *"fase propedeutica e di valutazione"*
fase propedeutica: 8 ore; fase di valutazione: 53 ore; per un totale di 61 ore per un importo complessivo di € 3.264,00, I.V.A. esente (€ 3.200,00 compenso + € 64,00 cassa previdenziale Enpap 2%);
 - *"eventuale fase degli interventi correttivi e di gestione"*
37 ore per un importo complessivo di € 2.240,00, I.V.A. esente (€ 2.200,00 compenso + € 44,00 cassa previdenziale Enpap 2%);
- VISTA** la nota prot. n. 35734 del 4 dicembre 2020 con la quale sono stati richiesti chiarimenti relativamente alla fase preliminare, di valutazione e di gestione del

rischio di stress lavoro-correlato e la nota del 9 dicembre 2020, assunta al protocollo del Fondo Pensioni in pari data, al n. 35968, con la quale la Dott.ssa Valentina Seghini ha fornito le delucidazioni richieste;

DATO ATTO che la proposta progettuale per la valutazione e gestione del rischio di stress lavoro-correlato risponde alle caratteristiche richieste da questo Fondo Pensioni Sicilia e che il preventivo di spesa, inerente la *“fase propedeutica e di valutazione”*, risulta conveniente in rapporto ai servizi offerti, per l'importo complessivo di € 3.264,00 I.V.A. esente;

RITENUTO di dover nominare, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), l'arch. Roberto Lanza, dirigente dell'Area 1 *“Affari generali, provveditorato, patrimonio e personale”* di questo Ente;

RITENUTO pertanto opportuno di affidare alla Dott.ssa Valentina Seghini, nata a _____ il _____, residente in _____ in via _____ n. _____, P.IVA _____, l'incarico professionale relativo al rilevamento e valutazione del rischio di stress lavoro-correlato, ai sensi dell'art. 28, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii., per un importo complessivo pari ad € 3.264,00, I.V.A. esente:

DECRETA

ART. 1 Per le motivazioni in premessa specificate, di affidare alla Dott.ssa Valentina Seghini, nata a _____ il _____, residente in _____ in via _____, P.I. _____, l'incarico professionale relativo alla valutazione e gestione del rischio di stress lavoro-correlato, soltanto per la *“fase propedeutica e di valutazione”*, per l'importo complessivo di € 3.264,00 I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 28, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii.

ART. 2 Di dover nominare, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), l'arch. Roberto Lanza, dirigente dell'Area 1 *“Affari generali, provveditorato, patrimonio e personale”* di questo Ente.

ART. 3 Con successivo provvedimento il dirigente dell'Area 1 *“Affari generali, provveditorato, patrimonio e personale”* di questo Ente, assumerà l'impegno di spesa a valere sul capitolo 211210 *“Spese di prevenzione, protezione e sicurezza”*.

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito Istituzionale per l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 2015, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 2015.

Il Direttore Generale
F.to avv. Filippo Nasca